



## COMUNE DI CASCINA PROVINCIA DI PISA

**ORIGINALE**

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 Del 12 Aprile 2012

**OGGETTO:** VARIANTE NORMATIVA AL VIGENTE R.U. FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DELLA DISCIPLINA CONTENUTA NEGLI ARTT. 33, 34 E 36 DELLE N.T.A. RELATIVI AL TERRITORIO EXTRAURBANO E RIFERITI ALLE "ZONE AGRICOLE DEL TERRITORIO DELLA PIANURA STORICA E BONIFICATA" ED ALLE "AREE RILEVANTI DA UN PUNTO DI VISTA AMBIENTALE O CON FUNZIONI STRATEGICHE": ADOZIONE.

Il giorno **12 Aprile 2012** alle ore **15:30** nel Palazzo Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti contrassegnati:

---

**Sindaco**             ANTONELLI ALESSIO

---

#### Consiglieri Comunali

<input checked="" type="checkbox"/>	01- VANNI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	13- CAPPELLI GIACOMO
<input type="checkbox"/>	02- DI COSCIO ALESSANDRA IN CALIENDO	<input checked="" type="checkbox"/>	14- BIASCI MARIO
<input type="checkbox"/>	03- FORTI MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	15- GOBBI SERGIO
<input checked="" type="checkbox"/>	04- RAGAGLIA LORENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	16- TURCO ALFIO
<input checked="" type="checkbox"/>	05- BONINI GIAN LUCA	<input type="checkbox"/>	17- CASTAGNA SANDRO
<input type="checkbox"/>	06- CALLARI ELISA	<input checked="" type="checkbox"/>	18- TONELLI MASSIMO
<input type="checkbox"/>	07- PAGANELLI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	19- PARRINI MICHELE
<input checked="" type="checkbox"/>	08- ROCCHI ALESSIO	<input checked="" type="checkbox"/>	20- BIASCI MARCELLO
<input checked="" type="checkbox"/>	09- DAMIANI ALESSIO	<input checked="" type="checkbox"/>	21- FORTI MIRKO
<input checked="" type="checkbox"/>	10- GIGLIOLI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	22- DONATI MIRKO
<input checked="" type="checkbox"/>	11- VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI	<input checked="" type="checkbox"/>	23- CECCARDI SUSANNA
<input type="checkbox"/>	12- MONTICELLI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	24- ROCCHI ALBERTO

---

Risultano assenti N° 6 componenti l'Assemblea.

Sono inoltre presenti gli **Assessori** contrassegnati:

<input checked="" type="checkbox"/>	1- CATELANI GIORGIO -Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	5- GRECO GIOVANNI
<input checked="" type="checkbox"/>	2- RIBECHINI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	6- BARSOTTI LUCA
<input checked="" type="checkbox"/>	3- MELLEA FERNANDO PIERO ROSARIO	<input type="checkbox"/>	7- BAGLINI PAOLA
<input type="checkbox"/>	4- INNOCENTI SILVIA		

Presiede la Seduta **VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI** nella qualità di **PRESIDENTE**  
Assiste alla Seduta il **SEGRETARIO COMUNALE MARZIA VENTURI**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Entrano in aula i Consiglieri: Paganelli, Monticelli, Forti Marco e Callari. Presenti n. 23.

Premesso che il Comune di Cascina è dotato di:

- Piano Strutturale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 06.02.1998;
- Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 22.03.2000, esecutiva, come modificato dalla successiva variante parziale finalizzata all'adeguamento della disciplina di dettaglio e normativa nonché alla reiterazione delle previsioni decadute, approvata con deliberazione C.C. n. 45 del 20.12.2005, esecutiva;

Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 5/R/2007 di attuazione del titolo IV capo III della L.R. Toscana n. 1/2005, così come integrato e modificato dal D.P.G.R.T. n. 7/R/2007, relativo alla disciplina del territorio rurale ed, in particolare, gli artt. 6 e 7 dello stesso che disciplinano, rispettivamente, le condizioni per la realizzazione degli annessi agricoli di cui all'art. 41, c. 5 L.R. Toscana n. 1/2005 e quelle per l'installazione di manufatti precari di cui all'art. 41, c. 8 L.R. 1/2005;

Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione Comunale aggiornare ed integrare gli strumenti urbanistici vigenti, salvaguardando gli obiettivi che si è prefissata con l'approvazione dello strumento di pianificazione generale;

Considerato che, a seguito delle disposizioni introdotte dalla normativa regionale e dell'azione di programma promossa dall'Amministrazione Comunale, si rende necessaria un'attenta ricognizione e verifica della coerenza della normativa comunale con gli obiettivi, gli indirizzi e le prescrizioni del Piano Strutturale e con la nuova disciplina regionale;

Preso atto che, ai sensi del citato Regolamento Regionale, è competenza specifica degli strumenti urbanistici e degli atti comunali di governo del territorio prevedere e disciplinare la realizzazione degli annessi destinati all'agricoltura esercitata da soggetti diversi dagli imprenditori agricoli e dei manufatti precari per lo svolgimento di attività agricola;

Dato atto, altresì, che si rende necessario per le "Aree rilevanti da un punto di vista ambientale o con funzioni strategiche di cui all'art. 34 del R.U.", coerentemente con gli indirizzi e le prescrizioni contenute nelle N.T.A. del Piano Strutturale, prevedere la possibilità di realizzare ciò di cui l'imprenditore agricolo ha bisogno per mantenere e sviluppare la sua attività sul territorio, tra cui la realizzazione di nuovi edifici ad uso abitativo in funzione esclusivamente delle esigenze connesse all'attività della azienda agricola, previa approvazione di un Piano Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.);

Ritenuto pertanto necessario, per le motivazioni sopra esposte, assumere misure correttive alla normativa del Regolamento Urbanistico vigente sia allineandone gli indirizzi alle linee contenute nel Regolamento Regionale sopra richiamato, sia prevedendone una più stretta coerenza con gli indirizzi, obiettivi e prescrizioni del vigente Piano Strutturale e, quindi, predisporre una variante al Regolamento Urbanistico;

Preso atto che la variante normativa si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a. programmatico: allineare ed adeguare la normativa comunale alle linee guida delle normative regionali in materia di fabbricati in zona agricola recentemente modificate, con particolare riferimento all'installazione di manufatti precari, nonché ai criteri, obiettivi e prescrizioni individuati nelle N.T.A. del vigente Piano Strutturale comunale;
- b. economico-sociale: promuovere la conservazione e la valorizzazione dell'economia rurale attraverso il consolidamento delle aziende agricole e delle conduzioni poderali ancora presenti

sul territorio favorendo gli interventi che garantiscano lo sviluppo dell'agricoltura, delle attività ad essa connesse e delle altre attività integrate e compatibili con la tutela del territorio rurale;

- c. **paesaggistico**: garantire la tutela e la salvaguardia del paesaggio agrario attraverso l'incentivazione dell'attività agricola strutturata che consenta il mantenimento, la cura e la manutenzione della trama poderale esistente, delle alberature tipiche ai margini delle coltivazioni, della viabilità di antico impianto, del reticolo idrografico superficiale garantendone il funzionamento;

Rilevato che tale proposta di variante normativa consiste:

- nella modifica degli artt. 33 "Aree agricole-Sistema Territoriale della Pianura Storica" e 36 "Aree agricole-Sistema Territoriale della Pianura Bonificata" delle N.T.A. del R.U. disciplinando in modo dettagliato l'installazione di annessi destinati all'agricoltura esercitata da soggetti diversi dagli imprenditori agricoli e di manufatti precari per lo svolgimento di attività agricola, di dimensioni adeguate all'uso e alla coltivazione del fondo, portando a 20 mq. la superficie massima, a condizione che l'installazione di detti manufatti non comporti alcuna modifica allo stato dei luoghi;
- nella modifica dell'art. 34 "Aree rilevanti da un punto di vista ambientale o con funzioni strategiche" consentendo, anche nelle aree rilevanti da un punto di vista ambientale o con funzioni strategiche, con eccezione delle aree agricole di valenza ambientale del subsistema dell'Arno e del parco territoriale della golena riferite all'articolo 5.1.1 delle Norme Tecniche del Piano Strutturale, la realizzazione di nuovi edifici necessari alla conduzione del fondo da parte dell'imprenditore agricolo in funzione esclusivamente delle esigenze connesse all'attività della azienda agricola, previa approvazione di P.A.P.M.A.A., con destinazione sia di annesso che di abitazione;

Vista la proposta di variante normativa al vigente R.U. costituita dai seguenti elaborati, che si allegano per formare parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Relazione tecnico urbanistica;
- Stralcio N.T.A. R.U.: Art. 33 "Aree Agricole - Sistema Territoriale della Pianura Storica", art. 36 "Aree Agricole - Sistema Territoriale della Pianura Bonificata", art. 34 "Aree rilevanti da un punto di vista ambientale o con funzioni strategiche" – stato attuale e stato modificato – testo a fronte;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 18 del 26 gennaio 2012, esecutiva, è stato formulato l'atto di indirizzo per la redazione di variante normativa al vigente R.U. per la modifica degli artt. 33, 34 e 36 delle N.T.A. da approvare con le procedure di cui agli artt. 16 e 17 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii. ed è stato dato contestuale avvio:

- al processo di Valutazione Integrata di cui all'art. 11 della L.R.T. 03 gennaio 2005 n. 1 e ss.mm.ii. ed al Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 4/R del 09 febbraio 2007 considerato che la variante di cui trattasi è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 11, comma 1 lett g) L.R.T. 1/2005;
- alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. 21 e seguenti della L.R.T. 10/2010 considerato che la variante di cui trattasi è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) della citata legge regionale;

Visto il Documento di Valutazione Integrata predisposto dal Servizio Ambiente che è stato assunto anche quale documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 21 e ss. della L.R.T. 12 febbraio 2010 n. 10 e ss.mm.ii., agli atti dell'Ufficio;

Considerato che, nell'ambito di tale processo, nei termini stabiliti per la fase partecipativa, sono pervenuti:

- n. 3 contributi da parte di:
  - **contributo 1 Autorità di Bacino Fiume Arno** – prot. 5756 del 27 febbraio 2012;
  - **contributo 2 Enel Distribuzione** – prot. 8238 del 19 marzo 2012;

- **contributo 3 Arpat** – prot. 8740 del 22 marzo 2012;
- n. 3 ulteriori note da parte di soggetti privati/associazioni che in questa fase vengono assunti quali contribuiti:
  - **contributo 1 Caso Saverio** – prot. 7618 del 14 marzo 2012;
  - **contributo 2 Italia Nostra Onlus** – prot. 7893 del 15 marzo 2012;
  - **contributo 3 Morganti Marzia** – prot. 7979 del 16 marzo 2012;

Considerato, inoltre, che:

- in data 03 aprile 2012 prot. n. 10260, e quindi oltre i termini stabiliti per la fase partecipativa, è prevenuto il contributo istruttorio da parte del Dipartimento dello Sviluppo Politiche Urbanistiche della Provincia di Pisa e che, nell'ottica della collaborazione sinergica tra enti ai sensi dell'art. 27 della L.R. 1/2005, della trasparenza e concertazione degli atti urbanistici, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno valutare e recepire il contributo suddetto;
- il contributo della Provincia di Pisa espresso nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ha lo scopo di migliorare le determinazioni da assumere attraverso forme di collaborazione tra le strutture tecniche degli enti, senza intervenire sulla determinazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S., rimanendo valide le considerazioni e confermando i presupposti sui quali l'autorità competente si è basata per l'espressione del provvedimento di esclusione da V.A.S., di cui alla Delibera di Giunta n. 67 del 29 marzo 2012;

Preso atto che la L.R.T. 17 febbraio 2012, n. 6 recante “Disposizioni in materia di valutazioni ambientali” ha apportato modifiche alla L.R.T. 10/2010 ed alla L.R.T. 01/2005 e, secondo le disposizioni transitorie dettate dall'art. 18, capo V della suddetta legge, per i procedimenti di VAS iniziati dal 18 febbraio 2010, data di entrata in vigore della L.R.T. 10/10, e non conclusi al momento dell'entrata in vigore della suddetta legge, si applicano le nuove norme;

Attesa la certificazione del Responsabile del Procedimento depositata all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio e delle Acque di Pisa in data 05 aprile 2012, dalla quale risulta per la variante di che trattasi l'esenzione dall'effettuazione di nuove indagini geologico-tecniche in quanto trattasi di variante di cui all'art. 3, comma due, lett. d) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011 n. 53/R “Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche”;

Preso atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 67 del 29 marzo 2012, dichiarata immediatamente eseguibile, in qualità di autorità competente, a conclusione della fase partecipativa, ha escluso, ai sensi dell'art. 22, comma 4, della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii., la variante normativa al vigente Regolamento Urbanistico finalizzata all'adeguamento degli artt. 33, 34 e 36 delle N.T.A. aree agricole, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli dal 21 al 33 della citata Legge Regionale, secondo i contributi pervenuti e fatti propri:

- dal documento preliminare aggiornato e allegato alla relazione ex art. 16 della L.R.T. 1/05 di cui al punto successivo;
- dalle prescrizioni di fattibilità ambientale recepite nelle norme del R.U. modificate con la presente variante;

Vista la relazione redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. 1/05, a firma del Responsabile del Procedimento, che si allega per formare parte integrante e sostanziale al presente atto con la quale:

- si accerta e si certifica che il procedimento stesso si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- si verifica e si certifica che l'atto urbanistico si è formato in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;
- si assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, di eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate dagli altri soggetti, pubblici e privati, interessati;

· si illustra l'attività svolta per la definizione dei contenuti della variante;  
e alla quale è allegato il documento preliminare aggiornato a seguito della conclusione della fase partecipativa nell'ambito della verifica di V.A.S.;

Visto il rapporto del Garante della Comunicazione, nominato con deliberazione G.C. n. 18 del 26/01/2012, esecutiva, sull'attività svolta ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R.T. 1/05, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che per l'adozione e successiva approvazione definitiva della variante di cui trattasi si applica la procedura prevista dagli artt. 16 e art. 17 della citata L.R.T. 1/2005;

Visto che la variante al R.U. di cui trattasi è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Ambiente e Governo del Territorio nelle sedute del 07 ottobre - 21 ottobre - 11 novembre - 07 dicembre 2011 e 09 marzo 2012, come risulta dai verbali che si conservano agli atti istruttori;

Preso atto che i contenuti della variante al R.U. sono coerenti con la disciplina e gli obiettivi del P.S. nonché con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di competenza regionale (Piano di Indirizzo Territoriale) e provinciale (Piano Territoriale di Coordinamento) e con tutti i piani di settore riferiti all'area interessata;

Vista la deliberazione Giunta Comunale n. 123 del 03 settembre 2009, esecutiva, con la quale è stata individuata nel Consiglio Comunale l'autorità procedente, nella Giunta medesima l'autorità competente ai fini della Valutazione Ambientale Strategica e nel Servizio Urbanistica e Servizio Ambiente la struttura organizzativa di riferimento;

Ritenuto pertanto poter procedere all'adozione della presente variante normativa;

Dato atto che i Consiglieri Parrini, Tonelli, Cappelli, Gobbi e Ceccardi, a nome dei rispettivi Gruppi Consiliari, presentano allo Stralcio N.T.A. R.U.: Art. 33 "Aree Agricole - Sistema Territoriale della Pianura Storica", art. 36 "Aree Agricole - Sistema Territoriale della Pianura Bonificata", art. 34 "Aree rilevanti da un punto di vista ambientale o con funzioni strategiche" – stato attuale e stato modificato – testo a fronte, l'emendamento che si allega al presente atto (all. n. 6), che il Consigliere Parrini provvede ad illustrare;

Udito l'intervento del Sindaco che dichiara che l'emendamento può essere solo parzialmente accolto;

Considerato che, anche a seguito dei successivi interventi dei Consiglieri Mario Biasci, Mirko Forti, Marco Forti, Biasci Marcello, Parrini, Cappelli, Donati, Alberto Rocchi, Gobbi, l'emendamento presentato viene corretto come da allegato n. 7 al presente atto;

A seguito di quanto sopra, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento allo Stralcio N.T.A. R.U.: Art. 33 "Aree Agricole - Sistema Territoriale della Pianura Storica", art. 36 "Aree Agricole - Sistema Territoriale della Pianura Bonificata", art. 34 "Aree rilevanti da un punto di vista ambientale o con funzioni strategiche" – stato attuale e stato modificato – testo a fronte, che si allega al presente atto (all. n. 7);

Escono dall'aula i consiglieri: Ceccardi, Parrini, Bonini e Biasci Mario. Presenti n. 19.

Con voti unanimi favorevoli resi dai n. 19 Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta, **l'emendamento (all. n. 7) viene approvato;**

Indi, il Consiglio Comunale;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;

- la L.R.T. “Norme per il governo del territorio” così come, da ultimo, modificata dalla L.R.T. 17.02.2012, n. 6 e le relative circolari e regolamenti applicativi;
- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, e ss. mm. e ii.;
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- la L.R.T. 12.02.2010 n. 10 “Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Valutazione di Incidenza” così come da ultimo modificata dalla L.R.T. 17 febbraio 2012, n. 6;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile Servizio Autonomo Governo del Territorio che si allega al presente atto (all. n. 5);

Con voti unanimi favorevoli resi dai n. 19 Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l’ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

### **DELIBERA**

per i motivi indicati in narrativa e le premesse che vengono integralmente richiamati

- 1) di adottare, ai sensi dell’art. 17 della L.R.T. 1/05, la variante normativa al vigente Regolamento Urbanistico costituita dai seguenti elaborati, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:
  - Relazione tecnico urbanistica (all. n. 1);
  - Stralcio N.T.A. R.U.: Art. 33 “Aree Agricole - Sistema Territoriale della Pianura Storica”, art. 36 “Aree Agricole - Sistema Territoriale della Pianura Bonificata”, art. 34 “Aree rilevanti da un punto di vista ambientale o con funzioni strategiche” – **stato attuale e stato modificato – testo a fronte (all. n. 2 come risultante a seguito dell’emendamento approvato)**;
- 2) di dare atto che la variante normativa al vigente R.U. di cui trattasi, è corredata dalla relazione di cui all’art. 16 della L.R.T. 1/05 e dal rapporto del Garante della Comunicazione, qui allegati per formarne parte integrante e sostanziale (all. n. 3 e n. 4);
- 3) di dare atto che per l’adozione e successiva approvazione definitiva della variante di cui trattasi, si applica la procedura prevista dagli artt. 16 e art. 17 della citata L.R.T. 1/2005;
- 4) di dare mandato al Servizio Urbanistica:
  - di trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17, comma uno, della citata L.R.T. 1/2005, copia del presente provvedimento esecutivo alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa affinché, entro sessanta giorni dal ricevimento, possano presentare osservazioni;
  - di procedere alla pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, dell’avviso di deposito presso la Segreteria Generale della presente deliberazione affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine perentorio di sessanta giorni.

Il presente verbale è stato approvato e qui di seguito sottoscritto:

II PRESIDENTE  
VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI

II SEGRETARIO COMUNALE  
MARZIA VENTURI

---

Iniziata la pubblicazione il \_\_\_\_\_ Rep. N. \_\_\_\_\_

---

**ESECUTIVA** il \_\_\_\_\_ ai sensi di Legge previa pubblicazione  
all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza opposizioni.

II SEGRETARIO COMUNALE